

Conto corrente con la posta

IL PROGRESSO

Il progresso è la legge del mondo.

G. MAZZINI

Scopo del progresso è il bene del maggior numero.

CANTÙ.

ABBUONAMENTO ANNUO

In città L. 1. 50
Fuori di Montalcino 2. 00
Un numero separato cent. 15
Id. arretrato od espresso 10

Prezzi delle Inserzioni

PER OGNI LINEA

in quarta pagina cent. 10
in terza pagina « 20
nel corpo del giornale « 40

Pagamenti anticipati

Lettere e manoscritti non si
restituiscono e se inspidi, si co-
stinano

DIREZIONE
E AMMINISTRAZIONE
Via Donnoli N. 21

SI PUBBLICA LA PRIMA E LA TERZA DOMENICA D'OGNI MESE

Anno VII **IL PROGRESSO** Anno VII

ORGANO DEL PARTITO MONARCHICO
DEL COLLEGIO DI MONTALCINO

Esce la prima e la terza domenica d'ogni mese.
Abbuonamento annuo L. 2.00.

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il Bilancio consuntivo di una pubblica amministrazione è sempre un documento importantissimo come quello che rispecchia la situazione finanziaria ed economica dell'amministrazione cui si riferisce.

È bene adunque che la cittadinanza conosca le risultanze che offre il Bilancio consuntivo del nostro Comune per l'esercizio 1896.

Le riscossioni ascesero a 121537 lire ed i pagamenti a lire 116044,51. L'avanzo fu per conseguenza di lire 5492,49.

Tenuto conto della somma per residui attivi in lire 8358,98 di quella per residui passivi in lire 3304,58 e della differenza in lire 5504,40 vediamo subito che l'avanzo d'amministrazione fu di lire 10546,89.

Un' accurata relazione della Giunta precede la serie dei capitoli di detto Rendiconto.

In essa la Giunta dichiara di aver provveduto a che nessuna delle entrate comunali andasse perduta, e di aver fatto del suo meglio per contenere le spese entro i limiti delle somme stanziato in Bilancio.

A noi, intanto, piace rilevare che le cifre suesposte, i buoni risultati ottenuti, attestano dei savi criteri con i quali l'on. Giunta dirige e regola l'amministrazione comunale. Per cui trovia-

mo giusto che la cittadinanza si associ, come noi pure ci associamo, al voto di fiducia e di encomio approvato dal Consiglio nell'ultima sua adunanza a favore dell'on. Sindaco Angelini, dei componenti la Giunta e del Segretario-capo, sig. Niccolò Bruni.

Noi, a dir vero, abbiamo dissentito dagli egregi amministratori del nostro Comune in qualche loro atto, e specialmente nei loro criteri rispetto ai lavori del nuovo cimitero, ma però abbiamo sempre riconosciuto buono nel suo insieme l'indirizzo amministrativo della Giunta; e poichè ottime sono le risultanze del Bilancio consuntivo per l'esercizio 1896; così non esitiamo punto a felicitarcene coll'on. Giunta medesima. E tanto più volentieri le rivolgiamo una parola di plauso, atteso che dal suo assennato Conto Morale desumesi che dessa ha in animo di soddisfare un pò alla volta ai molti e gravi bisogni degli amministrati, - bisogni dei quali il nostro periodico si è sempre occupato.

Dalla relazione dei Revisori di detto Bilancio comunale straleciano il punto seguente:

« Abbiamo constatato che l'amministrazione ha proceduto con tutta regolarità, poichè pur essendosi fatto fronte convenientemente ad ogni impegno dipendente da patti contrattuali, da deliberazioni ecc., non che a certi bisogni ed esigenze che non mancano mai nel corso di un esercizio, non si è deviato da quel retto sentiero, indispensabile, per mantenere equilibrato le finanze comunali: ne è prova il fatto che il conto si chiude con un bell'avanzo di cassa. Di tutto questo va data lode all'on. cav. Sindaco ed ai signori componenti la Giunta.

« La tenuta dell'amministrazione nulla lascia a desiderare; possiamo anzi asserverlo che è un'amministrazione esemplare. Per cui sentiamo il dovere di rallegrarcene col nostro egregio Segretario-capo, coll'aiuto-segretario e coll'applicato, i quali tutti gareggiano nel disimpegnare bene l'ufficio a ciascun di essi affidato. »

I Revisori concludono « proponendo al Consiglio l'approvazione del conto con un voto di fiducia e di plauso per il Sindaco e i componenti la Giunta, ed un voto pure di meritato encomio per i nostri bravi impiegati. »

Istituzioni montalcinesi

R. EDUCATORIO FEMMINILE

Un bravo di cuore alle signorine *Ida Mattei* e *Caterina Guerrini* per avere sostenuti a Siena con esito felice, in modo veramente splendido, gli esami d'ammissione alle Scuole Normali. E tante felicitazioni alla signorina *Elvira Guerrini* per l'esame buonissimo ch'essa pure fece in detta città.

Di questi ottimi risultati noi ci rallegriamo vivamente, inquantochè sono una prova eloquentissima, irrefragabile, della eccellente istruzione che s'impartisce nel nostro R. Educatório femminile. La qual cosa, mentre torna ad onore delle maestre e specialmente della direttrice *Orlandina Ciacci*, ch'è per le giovinette a lei affidate una vera madre, sempre vigile ed amorosa, - mentre, ripetiamo, è degno guiderdone alle egregie Insegnanti per le loro cure diligenti e sapientissime, spese a prò delle alunne affinché queste traessero il maggior profitto possibile dalle discipline scolastiche che esse andavano man mano svolgendo, non può che riuscire d'incentivo a tanti genitori per mettere nel nostro fiorentissimo Istituto le loro figliuole, sicuri che queste un giorno daranno esempio di virtù, diverranno buone madri di famiglie.

Ciò premesso, eccoci a dire che il nostro R. Educatório femminile, oltrechè per il suo valore indiscutibile, per l'azione sua eminentemente educativa delle menti e dei cuori, si raccomanda alle famiglie per il clima saluberrimo della città, ch'è posta sopra una vaga e deliziosa collina. Qui, infatti, purezza e sorriso di cielo, aria balsamica, ossigenata, vivificante. È difficile trovare un'altra plaga in cui, siccome in questa, la natura abbia profuso con più prodigi mano i suoi tesori.

Concludiamo coll'augurare al nostro simpatico Istituto femminile che, mercé l'opera solerte dell'egregio dott. Carlo Fioravanti e delle altre persone che ne regolano le sorti, continui nel suo pieno e rigoglioso sviluppo a sempre maggior lustro e decoro della nostra città.

A proposito della Congregazione di carità e del legato Capitani

In ossequio alla verità faccio anzitutto la seguente rettifica.

Non fui esatto affermando nel mio precedente articolo che i membri della Congregazione di carità poco o punto si curavano dell'ufficio, cui li elevò la fiducia del Consiglio comunale. Mi consta invece, per informazioni avute da persona degna di fede, che in detto ufficio hanno portato sempre e continuano a portare la più grande sollecitudine, il più vivo interessamento. Tanto ciò è vero che dal 15 ottobre 1895, epoca della morte del povero Capitani, ad oggi hanno compiuto un'ingente mole di lavoro, condotte a termine - malgrado i soliti inceppamenti burocratici - moltissime pratiche fra cui quelle per ottenere l'apposizione dei suggelli alla casa ed ai mobili ereditati, per conseguire l'autorizzazione ad accettare l'eredità, per la compilazione dell'Inventario, per la vendita dei beni stabili e successivamente per quella dei mobili, per il reinvestimento dei capitali in rendita pubblica, per pagamento dei legati, per la nomina del Cassiere, per la tenuta e il disimpegno dell'amministrazione provvisoria, per la sistemazione dei locali e per l'apertura dell'Asilo, non che per il concentramento delle doti di Torrenieri, del sussidio elemosiniero di lire 8,82 e dei sussidi dotati di Regia data che spettano allo Spedale degli Innocenti di Firenze.

È chiaro dunque che immeritate furono le censure da me mosse contro la Congregazione di carità. Duolmene, e mi affretto per debito di lealtà e di giustizia a rettificare, non essendo conforme al vero, quanto è scritto nell'altro mio articolo a carico della medesima, rimanendo però fermo nel mio concetto che cioè la Congregazione di carità non possa e non debba distrarre le rendite del lascito Capitani dal fine cui sono destinate.

Soggiungo che scrivendo quell'articolo non intesi ledere la rispettabilità degli egregi uomini che fanno parte della Congregazione, e verso i quali ho sempre nutrito e nutro sincero affetto.

Ed ora torniamo all'argomento che ha carattere di grande importanza.

Si può o non si può aprire il Ricovero di mendicità colle rendite attuali del legato Capitani sia pure con un numero ristretto di vecchi?

Secondo i dati che ho e che ritengo esatti parrebbero di sì.

Presentemente la Congregazione ha disponibile in capitali circa L. 15300

Di queste si prevede potranno spendersi:

Per il riordinamento del fabbricato ad uso del Ricovero L. 9000

Per acquisto di mobili per completare l'arredamento dei locali considerato che

L. 9000 L. 15300

Riporto L. 9000 L. 15300

una parte di quelli esistenti nella casa Capitani furono riservati a quest'uso . . . « 1300 « 10300

Resto L. 5000

Rendite sulle quali potremo contare

Interessi del 4 1/2 0/0 netti sulla detta somma di L. 5000 L. 225,00
Rendita pubblica già acquistata « 3600,00
Frutti di censo « 79,38
Fitto di una casa e di una bottega, al netto delle tasse . . . « 250,00
L. 4154,38

Prestazione annua dovuta alla Caterina Trinci « 730,00

Rendita nella L. 3424,38

Interessi del 4,50 0/0 sulla detta somma di L. 3424,38, che potrà essere aumentata prima dell'apertura dell'Asilo » 109,09

Somma annua disponibile L. 3533,47

Bilancio preventivo

pel mantenimento annuo di N. dodici ricoverati

Salario all'Inserviente addetto agli uomini L. 140,00
id. alla Inserviente addetta alle donne « 96,00
id. al Cuoco « 120,00

Per vitto da somministrarsi a N. 12 ricoverati e N. 3 inservienti in ragione di L. 18 al mese per ciascun individuo « 2700,00

Per valuta di combustibile « 150,00

Altre spese compreso il mantenimento dell'uniforme « 250,00

L. 3456,00

Somma annua disponibile L. 3533,47

Somma prevista pel mantenimento del Ricovero di Mendicità L. 3456,00

Avanzo L. 77,47

Con questo preventivo i Ricoverati verrebbero a costare centesimi 80 al giorno ciascuno.

Essendo così dimostrato che vi sono rendite sufficienti per dar vita al Ricovero di mendicità, nessuna ragione vi potrebbe essere a mio avviso per differirne l'impianto.

Sorga dunque, e presto, questo pio Istituto; sorga a beneficio dei vecchi impotenti, a lustro della città ed a ricordanza imperitura del compianto cav. Giovanni Capitani, che per la fondazione dell'istituto medesimo lasciò tutto il suo patrimonio.

Ad. Temperini

UN PENSIERO AL GIORNO

Credo che il materialismo conduca logicamente all'adorazione della forza, al culto degli appetiti, degli interessi materiali, in altri termini all'egoismo.

GIUSEPPE MAZZINI

IL SOLFATO DI RAME

E LE VITI

Gli agricoltori talvolta sono restii nell'accettare di primo acchito i trovati della scienza; ma quando l'esperienza dimostra l'utilità di tali rimedi, tutti li adottano, pronti a declamarne le buone qualità quando il raccolto è favorevole e copioso, pronti ad attribuire a questi rimedi ogni malanno, ogni causa del cattivo o misero prodotto quando l'annata è cattiva.

Ad esempio, molti viticoltori due anni or sono si mostrarono allarmati perchè i tralci annuali erano in minore quantità degli anni scorsi e meno sviluppati. Alcuni dicevano: « È il solfato di rame la vera causa. » E quest'asserzione falsa trovò subito numerosi fautori.

Non è il solfato di rame che ostacola, impedisce lo sviluppo dei tralci giovani, ma è la siccità, inquantochè il tralcio, cui manchi degli umori necessari, non può crescere rigoglioso e lussureggiante come negli anni nei quali le stagioni sono propizie.

Il solfato anzi rinforza il tralcio mantenendone fino a tardo autunno le foglie.

Passiamo ora a dire in qual modo agisce il solfato di rame contro la peronospora.

Esso agisce in due modi: in primo luogo, all'esterno della pianta, per mezzo di quei piccoli depositi che noi vi formiamo, polverizzando al disopra della vite la soluzione di rame; in secondo luogo, all'interno della pianta stessa, per mezzo del rame che viene ad essere assorbito dalla epidermide delle foglie e delle altre parti verdi della vite, e che ne avvelena per così dire i tessuti e li rende inattaccabili alla peronospora.

Nella lotta della vite contro la peronospora questi due modi di agire del solfato di rame rappresentano e valgono come due stadi successivi di difesa. All'esterno il rame si oppone alla germinazione delle spore e specialmente delle zoospore, dissolvendosi, a piccole dosi, nelle goccioline di rugiada o di pioggia, entro le quali avviene la germinazione; quando poi questa avesse potuto aver luogo, perchè nelle goccioline di acqua non si fosse trovato presente il rame, l'epidermide ed i sottostanti tessuti verdi della vite av-

velenati si opporrebbero alla penetrazione dei filamenti della zoospora e quindi alla formazione del micelio.

Dalla *Gazzetta Agricola*.

DA SIENA

Giorni addietro fu qui l'on. deputato Luigi Callaini, fatto segno a manifestazioni affettuose da parte de' suoi amici.

* *

La Commissione, composta dei sigg. avv. R. Bartalini, prof. D. Barduzzi e prof. T. Ticci, lavora da qualche tempo per realizzare, col concorso del Governo, la utilissima istituzione d'una *Cattedra ambulante d'agraria*, di cui ha necessità la nostra provincia.

Possano i loro sforzi venir coronati da esito felice. Tale l'augurio nostro. (N. d. R.)

DA ASCIANO

FIERA DI BENEFICENZA
UN BANCHETTO ALL'ON. LUCHINI

Nel settembre prossimo verrà qui effettuata una fiera di beneficenza a prò della *Crocé Rossa Italiana*. La fiera è stata promossa dalle gentili signore che compongono la sezione femminile di questo sotto Comitato comunale della benefica istituzione.

* *

Domenica, 8 agosto, avrà luogo in Asciano un banchetto in onore del Deputato prof. Odoardo Luchini.

Al momento, in cui vi scrivo, non mi consta che verranno diramati inviti agli amici di fuori.

E Montalcino come Capoluogo del Collegio?

DA TORRITA

COSE IDRAULICHE

23 luglio

L'on. Luchini si occupa anche degli interessi di queste località. Prova ne sia che egli verrà qui domani o posdomani all'oggetto di decidere sul modo migliore per giungere a qualche cosa di definitivo e di pratico nella sistemazione idraulica della nostra Valdichiana.

COME UN FIORE

Essa venne nel mondo, desiata,
Frutto soave di un primiero amor:
Lieta viva da tutti accarezzata,
Come, dall'aura della sera, un fior.

Spirava dalla gracil personcina
Un profumo di grazia e di candor,
Al profumo simil che alla mattina
Manda per l'aer dalle aiuole un fior.

Era buona!... Era bella!... A questo suolo
La invidiavan dal ciel gli angeli ancor...
Essa al cielo drizzò l'agil suo volo,
Povera bimba, e visse quanto un fior.

AVVISO

Sotto la rubrica « I disonesti » pubblicheremo nel numero prossimo i nomi dei cinque abbonati, che malgrado cortesie quanto ripetute sollecitazioni non ci hanno ancora inviato il relativo valore d'abbonamento.



A proposito del Patronato scolastico abbiamo ricevuto parecchie lettere d'incoraggiamento a condurre la campagna già da noi iniziata per la istituzione anche nella nostra città di un Patronato per gli alunni poveri delle scuole elementari.

A tutti coloro, pertanto, che ci hanno scritto, i nostri ringraziamenti e l'assicurazione che non cesseremo dal propugnare la bella e feconda istituzione del Patronato fino a che non sarà divenuta un fatto compiuto. E che lo diverrà ci affidano le premure, che a tale scopo sta facendo l'ecc.mo dott. Carlo Fioravanti, e il cuore gentile delle nostre signore.

Il Patronato scolastico soddisfa ad un bisogno veramente e vivamente sentito. Si costituisce di una commissione composta di persone d'ambo i sessi, scelte da un comitato promotore, le quali raccolgono tutte quelle offerte che possono ottenere e giovino ai fanciulli poveri, riscuotendo cioè danaro per via di sottoscrizioni, o per mezzo della stampa o privatamente, mercè oblazioni di 25, o di 20, o di 15, o anche di 10 centesimi al mese, e accettando e distribuendo ai piccini offerte in natura o in denaro, secondo il bisogno e le circostanze.

Questa, per ora, è riconosciuta la forma più conveniente, proficua e pratica: la sottoscrizione di pochi centesimi mensili appunto perchè quando si chiede poco molti danno.

Onorificenza. — Il cav. avv. Flaminio Pollini, Presidente della Deputazione provinciale, è stato promosso al grado di ufficiale nell'ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro.

Ecco una onorificenza veramente meritata e della quale ci compiacciamo con l'egregio uomo.

I frutti dello studio. — Su 76 giovani, che si presentarono agli esami di Licenza ginnasiale, a Siena, vennero licenziati soltanto 10, fra i quali figura Valentino Sebastiani, giovane molto studioso ed a cui rivolgiamo un bravo di cuore.

Un mirallegro pure al suo dotto maestro, prof. Antonio Carletti, verso il quale noi ci sentiamo legati da vincoli di affezione vivissima.

All'Università di Roma ha conseguita la laurea in dottore di belle lettere, riportando nei relativi esami pieni voti, il giovane Angelo Silvagni, anche questo nostro concittadino.

Inoltre la commissione ha giudicata de-

gna di stampa la tesi presentata.

All'egregio giovane, che ha dato così onorevole saggio dei suoi studi, le più vive congratulazioni e l'augurio di brillante carriera.

R. Camera di commercio. —

La Mostra Permanente aprirà stamani alle ore 10 per gli invitati, alle ore 11 per il pubblico.

L'orario resta fissato come appresso:

Nei giorni festivi dalle ore 11 alle 13.

Nei giorni feriali dalle ore 10 alle 14.

La detta Camera comunica pure che le spedizioni di vino per l'Austria-Ungheria devono essere sempre accompagnate dal certificato di origine, ed è opportuno che sieno munite del certificato di analisi rilasciato dai competenti Istituti.

Cooperativa di consumo. —

Nell'adunanza generale di domenica scorsa venne approvato il Bilancio semestrale, fu eletto il socio Curio Paccagnini a provveditore e poscia si discusse sugli altri affari che erano iscritti all'ordine del giorno.

Abbellimenti — Abbiamo visitata la nuova flaschetteria, in piazza Margherita, e possiamo dire che all'eleganza incensurabile corrisponde la bontà squisitissima dei vini del proprietario stesso sig. Ferruccio Biondi-Santi.

Le condizioni della pubblica sicurezza. — Al seguito della comparsa di malviventi anche nei nostri dintorni, il Prefetto, zelantissimo sempre del suo ufficio, chiese al Governo ed ottenne un rinforzo di carabinieri qui a Montalcino, i quali fanno un servizio veramente encomiabile.

Musica. — A ore 19 di oggi la Banda cittadina suonerà sotto le loggie di piazza Margherita.

TAGLIE STABILITE DAL GOVERNO

per la cattura dei quattro famigerati malfattori

Il Ministro dell'Interno ha determinata la rinnovazione pella promessa dei premi per i privati cittadini che faciliteranno o favoriranno la cattura dei latitanti sottoindicati, nella misura già fissata, cioè:

1. Menichetti Settimio L. 6000
2. Albertini Settimio L. 6000
3. Fioravanti Luciano L. 4000
4. Ranucci Antonio L. 1500

Detti premi saranno pagati a servizio compiuto purchè l'arresto si effettui prima della scadenza del corrente anno.

DIFFIDA

Io sottoscritto, nella mia qualità di tutore della interdetta Gemma Passerini, avverto che non riconoscerò e non pagherò alcun debito che venisse fatto dalla rammentata Passerini senza il mio preventivo consenso.

Montalcino, 1 agosto 1897

ROBERTO BRUNACCI

AVVISO

In Grosseto è stato aperto un magazzino ove si eseguono lavori in marmo di ornato, scultura e architettura.

Eseguisconsi pure lapidi funebri.

Prezzi modicissimi

Per commissioni rivolgersi al sig. Umberto Gabrielli, marmista a Grosseto.

LOCANDA DEL MORO

CONDOTTA DA **VINCENZO FATINI**
MONTALCINO

Corso Vittorio Emanuele N. 41

Presso la detta Locanda, situata nel centro della città, trovasi un completo assortimento di vini squisiti, non che birra, gazzosa, moscadello mussante, moscato ecc. Trovansi pure diverse qualità di liquori sovrappini.

Prezzi da non temer concorrenza

La cucina vi è squisita, eccellente.

Servizio inappuntabile

Per le camere di 1.^a la quota è di cent. 50.
Per quelle di 2.^a è di cent. 30.

ADOLFO TEMPERINI Direttore

BOVINI EMILIO, Gerente-responsabile

Montalcino — Tip. Donnoli

FERRARECCIA RAFFAELLO CARTIGLIANI SIENA

Ferro raffinato per Cerchi da Botti e Tini - Chiavi da Botte -
Rubinetti in grande assortimento - Assaggiavino.

PIOMBO IN PALLINI NAZIONALE ED INGLESE

CARTUCCE ED ALTRI ARTICOLI PER CACCIA

Lavori in ferro fuso per costruzioni e per meccanica - Longarine -
Tubi e Lastre di Piombo - Zinco - Lamiere zincate - Trapani - Morse - Inculini - Madreviti - Lime - Bullette, Spago ed altri articoli per Calzolari - Stoviglie in ferro smaltato - Posateria e Coltelleria.

VITTORIO BINI E C.^o

LIVORNO

FABBRICHE DI SAPONI PER LAVANDERIE

SAPONI — gialli resinati

« galleggianti

« marmorati

Prezzi eccezionali.

CARTA DI PAGLIA

E DA IMPACCO

BUONISSIMA QUALITÀ

si vende in Montalcino

ALLA TIPOGRAFIA DONNOLI

PREZZI ECCEZIONALI

COLLALLI PRESSO MONTALCINO

ACQUA ALCALINA NATURALE

Quest' Acqua è l' unica da subentrare per l' uso alle rinomate acque di Vichy — Celestins & Hauteriv — dichiarata da tutte le autorità Mediche come solo rimedio per le affezioni dei RENI, della VESCICA, della RENELLA, CALCOLI, GOTTA, DIABETE, ALBUMINARIA, nonché nelle malattie del fegato e della milza, nelle debolezze e catarro di stomaco, e catarro vescicale.

Agli Ill.mi Sigg. Medici-Chirurghi rivolgiamo in special modo le più vive raccomandazioni, perchè si compiaciano sperimentare l' acqua **COLLALLI** della quale potranno verificare l' importanza, o riconoscere la sorprendente efficacia.

BOLLETTINI PER FERROVIE

per tutte le linee del Regno — Carta del peso di Kg. 8 circa ogni mille copie

Prezzo al cento L. 4, 50 — al mille L. 40, 00

Lettere, vaglia, ordinazioni, ecc., inviare esclusivamente alla Ditta
TIPOGRAFIA DONNOLI — MONTALCINO